

# Il perché dell'incontro

24 novembre 2017

Cristina Benvenuti

# Per rispondere ad un bisogno

*Che nasce da*

◌ Analisi della nostra realtà scolastica

Banca dati  
– area  
riservata  
USR

◌ Lettura della Costituzione italiana

ART. 3  
ART. 34

# Chi ha raccolto il bisogno?

- L'IIS Cellini in qualità di Scuola Polo per l'inclusione (già CTI)

# Scuola polo per l'Inclusione

25 Scuole Polo per l'inclusione

Una scuola Polo per ogni ambito territoriale

25 ambiti territoriali in Toscana

# CTS      CTI

Il cambio culturale è avvenuto certamente con l'individuazione di presidi scolastici individuati nell'ambito del progetto interministeriale "Nuove Tecnologie e Disabilità" denominati **Centri Scolastici di Supporto (CTS)**.

Con il passare del tempo, l'ambito di intervento è divenuto molto più ampio in quanto rivolto a tutti gli alunni/studenti che manifestassero nel loro percorso, anche temporaneamente, necessità educative e di istruzione personalizzate ed individualizzate. I CTS, pertanto, sono stati affiancati da un'altra struttura complementare, quella dei **Centri di Inclusione Territoriale (CTI)** con competenze più ampie rispetto alla sola disabilità certificata ai sensi della legge 104 del 1992.

Tali istituzioni scolastiche hanno rappresentato e rappresentano un luogo importante di scambio professionale in cui si avviano percorsi di ricerca e sperimentazione nonché di condivisione di buone pratiche e formazione.

***Nota MIUR 370 - 7 MARZO 2017***

# Reti di ambito

- La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete.
- La norma predispone il nuovo assetto organizzativo favorendo la crescita di tutte le scuole nel confronto reale e operativo e, attrezzandole per una maggiore apertura al territorio e alla sua realtà, ne valorizza la capacità organizzativa e consolida le capacità di cooperare nel superamento di atteggiamenti sia autoreferenziali, sia meramente competitivi
- L'aggregazione per ambiti consente alle scuole, nei diversi contesti, grazie alla sinergia di rete, di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove, di gestire e superare le problematichità, di avvalersi e condividere l'esperienza delle altre scuole partecipanti alla rete.

***Nota MIUR 2151 - 7 giugno 2016***

## La nuova geografia disegnata dagli ambiti territoriali



# Come si è risposto al bisogno?

- Organizzando questo incontro
- Fornendo gli «strumenti normativi» a supporto del lavoro dei DS e dei docenti per rendere la scuola un **LUOGO INCLUSIVO** dove si realizza il diritto all'istruzione e all'educazione

Conto corrente con la Posta

EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 68° - Numero 298

**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA  
**REPUBBLICA ITALIANA**

---

**PARTE PRIMA**      ROMA - Sabato, 27 dicembre 1947      REPUBBLICA TUTTO I GIORNI  
MEZZO I PREZZI

---

STAMPAGIONE E INCOLLAGGIO PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - IMPRESA PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 50-159 50-120 51-454  
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LEGGERIA DELLO STATO - PIAZZA CRISTOFORO VERDI 10, ROMA - TEL. 57, 50-609 841-737 850-144

---

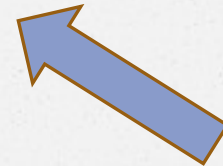
**COSTITUZIONE**  
DELLA  
**REPUBBLICA ITALIANA**

con il **principio di uguaglianza**  
(Art 3).

- o **Art 34:** la scuola è aperta a tutti [...] i capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.
- o **Art 3 :** Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

# La scuola è aperta a tutti

- **approccio unidirezionale:** tutti gli alunni sono inseriti nel sistema scolastico
- **approccio multi-direzionale:** offrono una pluralità di servizi tra due sistemi scolastici (ordinario e differenziato)
- **approccio bidirezionale:** esistono due distinti sistemi educativi. Gli alunni disabili vengono inseriti in scuole o classi speciali.



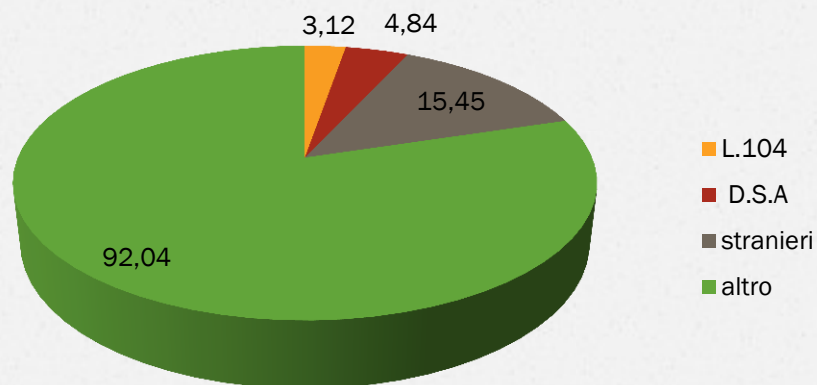
# CHI SONO QUESTI ALUNNI?

*Alcuni dati*

|               | alunni  | Istituti scolastici |
|---------------|---------|---------------------|
| Toscana       | 467.334 | 486                 |
| Firenze       | 124.063 | 112                 |
| Arezzo        | 45.193  | 51                  |
| Grosseto      | 26.239  | 33                  |
| Livorno       | 40.487  | 43                  |
| Lucca         | 48.490  | 55                  |
| Massa Carrara | 22.814  | 33                  |
| Pisa          | 53.509  | 52                  |
| Prato         | 33.723  | 29                  |
| Pistoia       | 38.592  | 39                  |
| Siena         | 34.224  | 39                  |

# Dati regione

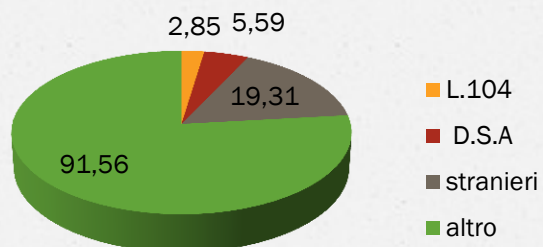
|            | Certificati L.104 |      | DSA   |      | stranieri |       |
|------------|-------------------|------|-------|------|-----------|-------|
| TOT alunni | TOT               | %    | TOT   | %    | TOT       | %     |
| 467334     | 14587             | 3,12 | 19460 | 4,16 | 72196     | 15,45 |



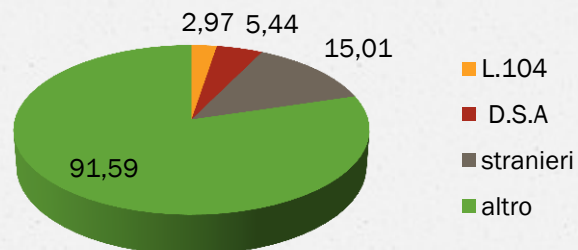
I dati si riferiscono alla rilevazione di ottobre 2017 delle scuole statali.

La percentuale degli alunni DSA è stata calcolata in riferimento all'intera popolazione scolastica esclusa la Scuola dell'infanzia

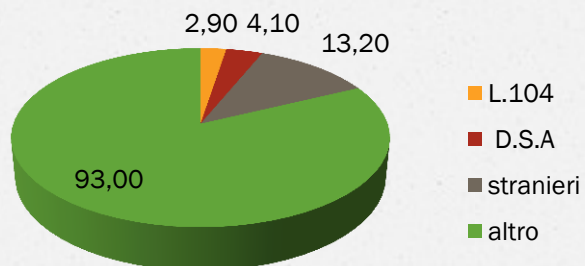
## FIRENZE



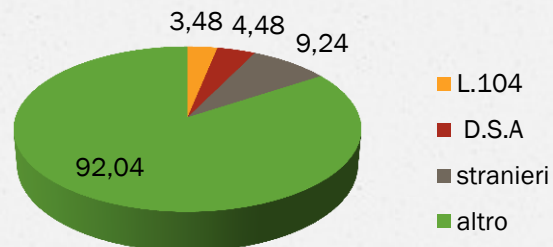
## AREZZO



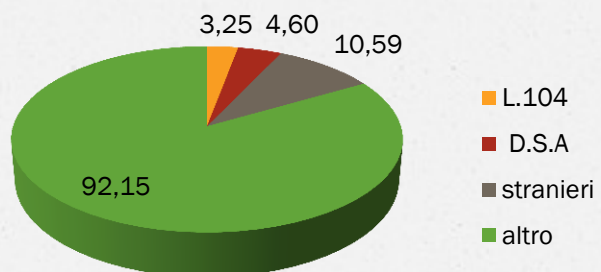
## GROSSETO



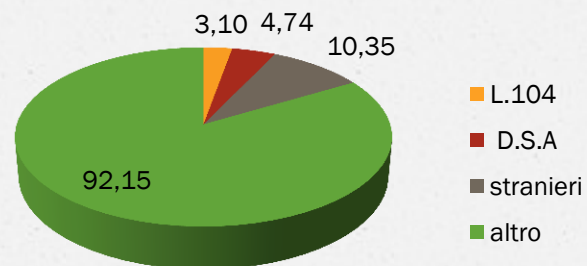
## LIVORNO



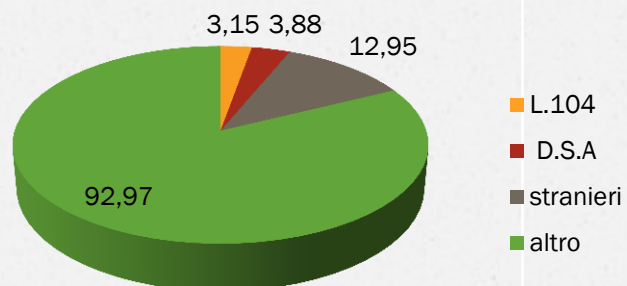
## LUCCA



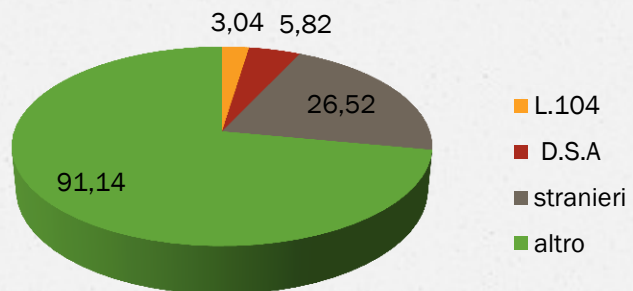
## MASSA CARRARA



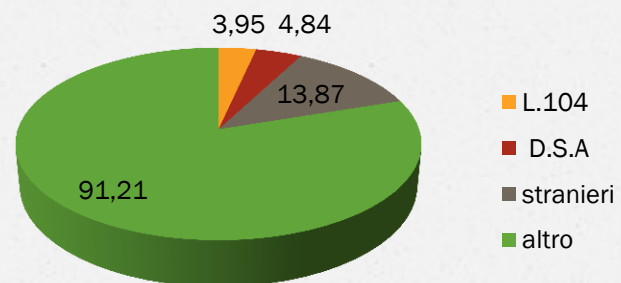
## PISA



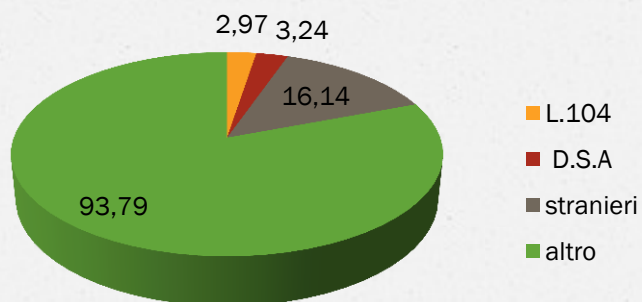
## PRATO



## PISTOIA



## SIENA



Partendo dall'assunto che non esiste un programma per l'allievo medio ma neanche un programma per ciascun allievo, per garantire a tutti il diritto ad un'educazione inclusiva è necessario **concentrarsi non sull'individuo ma sul contesto**.

La parola agli esperti che ci aiuteranno a orientarci nel percorso che dalla Costituzione ha portato alla recente normativa e a sottolinearne le novità più importanti

Costituzione



Legge 107/2015 (la buona scuola)

DL n. 66/2017 (decreti attuativi L.107)